

## Nuova parrocchia n. 44

### SAN FRANCESCO D'ASSISI

SOLIGNANO, GHIARE DI BERCETO, LOZZOLA, PIETRAMOGOLANA,  
PRELERNA, SELVA DEL BOCCHETTO

### SAN FRANCESCO D'ASSISI

Patrono della Nuova Parrocchia

Prot.: 31/ I/ 4/ A1

San Francesco è il Patrono scelto per la Nuova Parrocchia n. 44 comprendente le parrocchie di Solignano, Ghiare di Berceto, Lozzola, Pietramogolana, Prelerna, Selva del Bocchetto. È un grande santo, patrono d'Italia. È un laico che diventa diacono e non ha mai voluto diventare sacerdote, ritenendosi indegno. Matura un amore immenso per il Signore Gesù, non riesce a trattenere le lacrime quando medita sulla sua incarnazione. A Greccio la celebra con il presepe del quale è considerato il fondatore. Sente in sé la vita e la passione del Signore al punto da ricevere, poco prima della sua morte, alla Verna, le Sacre Stimate, i segni nella sua carne delle ferite inferte al Signore nella crocifissione. Pensiamo ai grandi crocefissi nelle Chiese Francescane che celebrano la passione del Signore e a S. Francesco che diventa un tutt'uno con il mistero della incarnazione e morte del Signore, al punto di essere definito la persona umana più somigliante al Cristo.

San Francesco ama la Chiesa e il Papa. In un mondo segnato dalla rivolta, dalla critica forte, a volte anche giustificata, Lui è e resta obbediente al Papa e collabora per la riforma della Chiesa. Papa Onorio lo sogna mentre regge, come una colonna, la Chiesa e volentieri lo accoglie, ne approva la regola di vita, che è essenzialmente vivere il vangelo, sine glossa, senza annaffiarlo, senza adattarlo, così com'è.

Ama l'Eucaristia. Al punto di venerare i sacerdoti, anche gli indegni, perché consacrano il pane e il vino. Dice che se incontrasse un angelo e un sacerdote, prima salterebbe il sacerdote, proprio per questo motivo.

Dalla fede nel Signore nasce in Lui il desiderio di predicare la penitenza, di fare conoscere il Vangelo. In un mondo che guardava solo alle cose, alla "roba", ai soldi, S. Francesco con sorella povertà testimonia l'essenzialità della fede nel Signore che vede e loda in tutte le sue creature. Il saluto della Pace San Francesco lo prende dal Signore Risorto. San Francesco si adopera per portare pace in un mondo che alzava il contenzioso e la violenza, della quale lui stesso aveva fatto esperienza inseguendo l'ideale della nobiltà cavalleresca.

San Francesco è patrono della Nuova Parrocchia n. 44. Una scelta felice, illuminante.

Porta l'attenzione al centro della fede, al Signore, al suo **Vangelo** che noi troviamo aperto nella Chiesa che ha bisogno di assumere nella nostra diocesi un nuovo assetto, nella sua concreta attuazione. Da qui il grande impegno dell'annuncio del vangelo, della catechesi e la definizione di tappe precise e verificabili per l'attuazione del Nuovo Assetto della Diocesi in questa nuova parrocchia.

Essere laico e diacono di Francesco di Assisi indica una via sicura per annunciare e mantenere la fede: accogliere tutti i doni che lo Spirito santo dà alla sua Chiesa. Tra questi i laici, uomini e donne che vivono il vangelo e lo trasmettono nelle loro case. Così anche la presenza e il servizio dei ministeri istituiti e del diaconato. La NP San Francesco d'Assisi si trova ad avere un diacono, al suo interno qualcuno potrebbe essere chiamato a prepararsi. Ministeri istituiti che si associano ai ministeri di fatto che rendono viva la NP: i referenti di fatto delle parrocchie, chi mantiene il decoro della Chiesa, le catechiste... A loro si deve gratitudine, mentre invociamo dallo Spirito Santo il dono di una concreta comunione con i due presbiteri che qui operano. Tanto del futuro dell'annuncio della fede nella nostra cara montagna sarà dato dalla capacità di volersi bene tra chi opera per il vangelo, di collaborare insieme, di stimarsi.

## La Visita Pastorale

La visita pastorale nella NP 44 è stata un dono di Grazia. Un ringraziamento a tutti per l'accoglienza e la partecipazione. Un grazie particolare a Don Gianfranco Agnetti per il servizio presbiterale generoso e ammirevole. Da quaranta

Significative sono state le visite alle persone ammalate e anziane. Testimoniano una fede radicata e forte che è di stimolo all'intera comunità parrocchiale e manifestano la felice relazione con il Parroco accolto dovunque con familiarità e rispetto.

Prima di entrare nel merito dei punti salienti della visita pastorale, occorre ricordare i cambiamenti intercorsi:

- la presenza di don Waldemar Pierozek; del Diacono Gabelli Roberto;
- l'istituzione della Scuola per Formatori.

Circa l'attuazione del **Nuovo Assetto della Diocesi** e la cura pastorale dei **giovani** e delle **famiglie** che sono i punti salienti della VP:

### 1. Nuovo Assetto della Diocesi

Le parrocchie della montagna hanno da tempo stabilito una lodevole collaborazione anche stimolata dalla configurazione delle parrocchie piccole e lontane tra di loro e dalla presenza di pochi o di un unico presbitero, pertanto sono da considerarsi le apri piste di un sistema che, in forme diverse, deve realizzarsi in tutta la diocesi. Ma occorre impegnarsi per un passo ulteriore che consiste nel dare forma a significativi organismi che permettano di consolidare tale esperienza e di metterla maggiormente al servizio della comunione, condizione indispensabile per la missione pastorale.

Il primo passo da compiere è la formazione, **almeno in una forma iniziale, del Servizio Ministeriale (Linee Guida 1), cioè il ritrovarsi insieme con regolarità almeno quindicinale dei presbiteri, del diacono e dell'accolito che rappresentano le figure ministeriali istituite e, in seguito, le altre figure laicali richieste per formare il vero e proprio Servizio Ministeriale.** Tale organismo è volto allo sviluppo della NP, serve per darsi compiti precisi, per valutare insieme l'andamento della NP. Costituisce un primo passo per le successive realizzazioni che dovranno garantire il nuovo assetto della NP.

**Il Consiglio Pastorale della Nuova Parrocchia da costituirsi entro l'avvento 2020** premettendo la necessaria formazione spirituale ed ecclesiale. Tale organismo è anche volto allo sviluppo del carattere missionario della NP che altrimenti resterebbe fermo in una consuetudine che rischia di chiudere le parrocchie in sé stesse, sazie del presente del quale non si è del tutto contenti, e legate a tradizioni che, se non rinnovate, perdono il mordente evangelico e evangelizzante.

È necessaria la costituzione del **Consiglio Affari Economici** della NP che, debitamente compreso nella identità, deve conoscere e sovrintendere alle scelte che sono state individuate per la salvaguardia e la finalizzazione dei beni presenti nelle NP che costituiscono la NP n. 44. Al riguardo è bene, da subito, ricercare chi possa seguire l'amministrazione ordinaria della NP, nel rispetto di formule già in atto. **Tale organismo deve attuarsi entro l'inizio della Quaresima 2021.**

Attraverso questi adempimenti si può facilitare la conoscenza e la retta comprensione del Nuovo Assetto della Diocesi e crescere in un rinnovato senso di corresponsabilità, necessario per l'oggi e il futuro delle Parrocchie che compongono la NP S. Francesco d'Assisi.

Si potrà così stendere il **Piano Pastorale Comune della Nuova Parrocchia** per definire la sua azione pastorale considerando il fine missionario della chiesa, l'impegno per i giovani e le famiglie che hanno testimoniato di essere presenti nella convocazione fatta per la visita pastorale, oltre che la definizione dei luoghi deputati alla catechesi e al celebrazione delle Sante Messe, che debbono essere celebrate con cura avendo alle spalle un **gruppo liturgico** che sappia unire la generosa attività con la formazione che bene la inquadra per un servizio improntato alla verità e alla crescita dell'assemblea liturgica.

## 2. Giovani

La presenza di circa cinquanta giovani convocati per la visita pastorale - dalla relazione: “esiguo numero di giovani” - indica una potenzialità che, ben consapevoli dell’eccezionalità dell’evento, deve essere debitamente considerata. Come operare una formazione adeguata e introdurre la proposta di un percorso di fede? È importante la presenza e il servizio di un animatore di pastorale giovanile. Sarà utile prendere contatto con il Servizio Diocesano di pastorale Giovanile. La presenza di una figura di riferimento ( Barbara Mora...) è una opportunità da valorizzare.

## 3. Famiglia

Il questionario non dice nulla circa la pastorale della famiglia. Una cinquantina di persone hanno partecipato all’incontro con il Vescovo. Anche in questa NP la Preparazione al battesimo, il percorso e la cura dei fidanzati possono essere occasioni “normali” per un’attenzione alla famiglia che può attuarsi anche qui.

### Richieste immediate

1. **Continuare a ritrovarsi con i sacerdoti, il diacono e l’accolito per progettare la pastorale e le celebrazioni. È l’inizio del Servizio Ministeriale che prevede la partecipazione di laici. Da farsi entro l’avvento 2020.**
2. **Provvedere al Consiglio Affari economico, da farsi entro l’inizio della Quaresima 2021.**
3. **Consiglio Pastorale N.P. e Piano Pastorale.**
4. Si rileva grande attenzione per la loro custodia e un lodevole impegno per mantenerli in efficienza, puliti ed accoglienti. È necessario che i **registri delle parrocchie siano conservati tutti in un luogo sicuro**, comunque non in case private che non debbono ospitare nulla che sia di proprietà delle parrocchie, se non con una precisa dispensa del Vescovo, e che soltanto persone fidate vi abbiano accesso... Occorre avere un elenco preciso dei registri dove sono e come sono custoditi.

Il Signore faccia splendere il suo volto e vi benedica!

In Nomine Domini

✠ Enrico Solmi

Parma 27 settembre 2020